



Negli ultimi decenni Castel Mella è andato incontro a una profonda trasformazione da paese tipicamente rurale a centro che trattiene le molteplici opportunità e le complesse problematiche della fascia periurbana. Il progetto pluriennale di documentazione e valorizzazione della storia locale “Gente di terra e di fiume”, avviato nel 2013, intende proprio rintracciare e offrire a una comprensione collettiva i sensi di questo cambiamento documentando la memoria di donne e uomini che parteciparono al Novecento castelmellese. Condotto dall’Associazione Culturale Tracce con la consulenza dell’etnografo Franco Ghigini, d’intesa col Comune di Castel Mella, il progetto “Gente di terra e di fiume” si articola nella raccolta di testimonianze in forma di interviste videoregistrate agli abitanti, nell’acquisizione di fotografie e videoregistrazioni familiari. Tali originali documenti, contribuiscono alla costante implementazione dell’archivio storico digitalizzato dell’Associazione Culturale Tracce. La rielaborazione degli stessi viene annualmente proposta in specifiche serate di condivisione pubblica i cui materiali entreranno a far parte della raccolta a carattere etnografico del Comune di Castel Mella.

UNA SERATA AL BAR RINGO

Dopo le pubbliche serate “Con lo sguardo di Pietro”, “La vita la t’ensègna òn’ infinità dè ròbe” e “Adesso ti racconto quanto ho lavorato”, premiate da una straordinaria partecipazione di pubblico, anche quest’anno si presentano alla cittadinanza la sintesi e la riflessione storica generate dalle interviste di “Gente di terra e di fiume”.

Il testo e le immagini di “Una serata al Bar Ringo” sono frutto di un’originale composizione testuale e visiva tratta da ricordi personali, familiari e comunitari relativi al cambiamento intercorso tra gli anni Sessanta e Settanta nella vita castelmellese. Attraverso i racconti di come sono mutate le tipologie lavorative, le forme di aggregazioni sociali e le peculiarità dei luoghi d’incontro giovanili, si ripercorre un periodo storico di grande trasformazione, promuovendo uno sguardo nuovo e fecondo sul recente passato sia locale che nazionale. È possibile così ritrovare volti e storie che invitano a ricomporre scenari ancora evocativi ed emozionanti, attraverso il ricordo e il portato umano e culturale di chi ne è stato protagonista o testimone. La serata è anche l’occasione straordinaria per offrire ai nuovi abitanti e ai giovani un’opportunità conoscitiva sul territorio di cui ora sono cittadini. Come nelle passate edizioni, i contributi narrativi vengono ampliati e arricchiti dagli interventi teatrali dell’attore bresciano Enrico Re, dalle poesie di Giancarlo Marinoni e dalle esecuzioni musicali della Banda Comunale “Giuseppe Verdi” di Castel Mella.

La proposta 2017 di “Gente di terra e di fiume” verrà replicata in due serate per permettere la piu’ larga partecipazione ai cittadini.

